

N. 106. Pad.
con una inserta

Serenissima Signor

Serenissima Signor
tutte le cose stabilitate ed ordinate nella Bucal
29 dello scorso Dicembre che sarà da me solitamente eseguita, e con
quelli esattera, colla quale mi giovo di morire in ogn'altra cosa.
Sono in conseguenza sforzato a far subito all'indirizzato nome di
Votra Serenissima Cambiale che diametro' extraordinaria, dico
vermille Piastre, perchè accettata ne sia poi ordinato a suo tempo il
pagamento a codesto mio Procuratore Antonio Testa. La provista
d'una gran parte di materiali che cominciai già a fare, e la costante
e vera povertà della mia Cassa, violentemente a ciò mi obbliga.

Ritornata solo prima di ieri da Bajek derò la famiglia del Sig.
di Stachief, e licenziato il cordone, convenne che gli facessi pagare
77 Piastre per resto e saldo del medesimo, e 30 per un Greco (appellato
che noi due soli crederemo di far venir da Pera, onde gli ammalati
ristorari non morivano senza spirituale assistenze).

Innoltre ad esempio degli altri ministri, mi convenne donare ona
veste di taglia Robino al benemerito Testa cui morirono i figli,
ed un'altra simile all'apo dei Bostangi; che pur per la sua attenzio-
ne preservò tutte le cose del cordone, non solo dal male, ma dalla
paura ancora. Spero sopra queste piccole indispensabili spese

la benigna approvazione di Sre luce. Mai più, come pur le pubbliche garitte lo attestano, fu tanto generale ed ostinato il morbo nei due villaggi Turo e Greco in Bajuck-dere, quanto in quest' anno. Ancor vi dura, benché si pretenda minorato molto in Cospì, Galata e Pera, quantunque jen' sia succeduto un nuovo caso presso la mia abitazione, ed un altro in una casa contigua al vecchio Bailey. Si confida nel freddo il quale in questo clima tarda a venir, come il caldo.

Lo sfortunatissimo Dragomanno Marcellini, che oltre le molte a me benignamente approvate, ebbe a spenderne molte di più, a ricordarsi di nuovi debiti nella sua quarantena, e che per sopravvivenza di fatalità fu sogniato nella casa ove lasciò tutto il suo vestario e di sua famiglia a purgarsi, coll'altre massarie, senza che potesse mai ritrovare i colpevoli nel proceder che feci, viltimamente prostra coll'annessa sua supplica, per ottenere dall'autorità di Sre luce uno dei soliti benigni accrescimenti.

Sovrada io informare sulla medesima, altro non potevo fare
non che lasciare di esporre per la modestia, ma in dettaglio, che veramente muoverebbe a compassione, ed aggiungere che,

a tutto pera e' notissimo il suo fedel servizio, la sua abilità forte superiore all'ordinaria, e' vivissimo impegno con cui si presta ad ogni cosa che relazione abbia al suo ufficio, non guardando mai ne a piccoli, ne a fatiche, lo rendono degno del Pub^{co} conforto, che piangente richiede Giunse nel passato martedì il Capitan Pascia in questo Porto, con cinque ravi, fra le quali una fatta di nuovo a Brodi, restate le altre nel mar Bianco o per guardarle, o per caricar di grani. Gli fu oltre l'usato ritardata l'audienza, il che non poco lo punse.

Sono troppi i favori che fece alla Veneta Nazione per poterli ricordare a V.S. Subito giunto, mandsò a donarmi due lchiali Veneziani, e mi lessingo che me ne donerà altri due, come pure che pregherà del suo ^{co} Pastore al Burderi dal quale, che mi fu raccomandato dall'Ud.
S. Prov. fuit da mar, e che dovea averle dal Voivoda di Patrasso, al quale si fece dal medesimo Capitan Pascia tagliar la testa, e mettere tutti i suoi beni al fisico, o piuttosto prendendoli per se nella maggior parte, come è solito. Avendogli fatta presentar la lettera dell'Ud. Prov. fuit sudetto, nella quale lo avvia d'aver riuperata la Polacca che apparteneva allo stesso Voivoda, e che aveva già rilasciate gli ordini per la consegna di essa, tanto se ne compiacque, che ci

sua carta volle darne subito informazione alla Porta.
 Si è egli ben rimesso in salute, e ognuno lo acclama. Avrai di fre-
 quente ricevo da esso dei favori, ma mi riservo a trattar con esso
 subito che sia fuori dai troppi suoi imbarazzi, sul modo di far di-
 cciar i Suleignotti armati nell'arcipelago. Mandandomi
 complimentare per il suo Dragomano, cosa che non ordina ven-
 gli altri ministri, mi fece dire che avrebbe gran piacere che mi portasse
 al suo nuovo luogo di campagna quand'egli vi fosse, ed avesse
 un natural incontro per combinar la difficile risoluzione.

Il Capitan Budenich fu per intiero soddisfatto. Que' pochi
 Capitani che qui sono a lui congiunti, vengono in corpo a ringraziarlo,
 per averli col mio rigor verso di essi, impedendo i contratti
 illesi nel tempo avvenire da maggiori periodi. Ma io dovrei più
 dare due veriti di Lautra degemis al Ciaja del Capitan Pasua che
 disfece la summa intiera, ed una chiocca di 12 lumi assai impo-

che poco importa, al Gran Doganiere, della di cui opera, parata
 prima sua pauro, non ho che da lodarmi molto delle quali et
 devo chiedere la Publica Benigna approvazione. Altre piccole
 furono pagate dallo stesso Budenich con tutta la prontezza,

avendo creduto di caricarne la Pub^{ca} farsa.

H. Sig^o di Lachieff volle una Conferenza quasi Pubblica in casa del Reis-Opnde in Costantinopoli, per replicargli gli ordini ricevuti dalla sua Corte intorno i due articoli Consoli in Moldavia e Valacchia, e Paquet^t Bott Imperiali, sopra la Bandiera dei quali, come servienti a corrieri, propose di far dipingere un cornetto.

Ripose il Ministro ottomano con polite maniere che riferirebbe; ma i Turchi che non intendono queste minute differenze, e solo temono di perdere la Testa, nel secondar facilità che possono portare nuovi pericoli, saranno forse difficili ad accordarsi.

Pregato il Sig^r Amb^r di Francia, che nel secondo articolo avrebbe trovato l'opportuno expediente, preservando la portata di simili Battimenti, ma che conosce le varie ragioni della Sosta per non accadere all'altro, avendo già da molto tempo scritto al Ministro del Re suo Signore a quella forte, ne avendo avuto risposta alcuna, prima che pervenghino le ultime risoluzioni di essa, non può più frammezzarsi nella questione, con dispiacere del Ministro ottomano. Una gran novità in questo Paese è la scarsità di acqua, che quasi costa quanto il vino. Sono custodite tutte le Fontane e cisterne

da guardie, e dai Parrochi, i quali distribuiscono quella sora
si vatarice. Grida il Popolo che non si accomodino gli Ugnati
dopo tanti esami fatti, e ogni uno implora l'assistenza del Signore
Padua, che se anche avesse relazione nella materia, forse avrebbe
sue ragioni per lasciarla tutta al Gran Bivio, cui spetta. Grana
Pisa disstantina soli 6. 16 Novembre 1740

Andrea Chemmo Baito alla P. D. M.

a ch
medo
Capit
telle
varia

the other. These were all old species
and some were very well known. The following
were new to me. In length about 10 mm.
The body is elongate, greenish brown,
with numerous small yellowish dots and
yellowish streaks. The head is large
and broad with a short neck. The mouth
is terminal and the nostrils are large.
The dorsal fin is located near the middle
of the body and is deeply notched.

Opale — | Barro

— Th. 106. Junco

En una pieza,



N. 1. ms. 10
vol. 815. n. 106

Savonissimo Principe)

Prostrato al Trono Augusta di Vostra Serenità ossia Gio. Maria
Masellini Dragomano di attual servizio appresso l'Eccel-
lentissimo Bailo, ricorrevo alla Savana sua Munifi-
cenza, implorando uno di quei soliti caritatevoli atti,
coi quali essa è solita di beneficiare le bisognose per-
sone che hanno l'alto onore di servirla.

Cavito di numerosa figliolanza, privo affatto di beni di
fortuna, in un paese pieno di disgrazie, delle quali è stata
anche ultimamente afflitta la mia famiglia con un
accidente di Prota che ci mise tutti negli estremi peri-
coli, con straordinario mio aggravio, benché soccorso dall'
estrema carità dell'Eccellentissimo Bailo, e nel quale i biso-
gni della vita sempre pressanti, sono così cattivi, non mi
resta che il conforto d'impetrare dall'acclamata grandezza
della Serenità Vostra, uno dei soliti accresimenti, per

sottervare il mio Stato.
Lo imploro sommamente con quella rispettosa fiducia
d'essere esaudito per poter impiegare ogni momento
mia vita al servito servizio di Vostra Serenita, e li voti
mici alla più gloriosa sua esaltazione. Grazie

ria
And
voti

